

**REGOLAMENTO**  
**CORSO DI FORMAZIONE LAV DI VIGILANZA VOLONTARIA PER LA**  
**PROTEZIONE DEGLI ANIMALI E LA TUTELA DELL'AMBIENTE**  
**Torino, 2009**

**Art. 1**

La partecipazione al Corso è riservata ai soci LAV iscritti da almeno due anni ed è soggetta all'accettazione insindacabile della direzione del Corso stesso, che può negarla per motivi relativi al numero dei partecipanti ed alle priorità stabilite dagli organizzatori. Coloro che non sono soci LAV alla data dell'emanazione del presente Regolamento, ovvero il 10 gennaio 2009, potranno partecipare al corso solo come uditori e in ogni caso la loro richiesta di partecipazione è soggetta all'accettazione insindacabile della direzione del Corso. La direzione del Corso si riserverà la facoltà di allontanare coloro che adottino comportamenti non consoni o lesivi degli interessi associativi.

**Art. 2**

La richiesta di partecipazione al Corso è effettuata con la compilazione e la sottoscrizione del relativo modulo, con la presentazione dei documenti richiesti e, per coloro che non sono soci LAV, con il versamento di un contributo di Euro 50,00 a parziale rimborso delle spese di organizzazione e del materiale didattico distribuito, da versare alla prima lezione.

**Art. 3**

Il modulo di richiesta di partecipazione al Corso riporta il consenso esplicito al trattamento dei propri dati personali e all'eventuale comunicazione degli stessi, per le finalità e l'organizzazione del Corso, ad enti pubblici, quali: Regione Piemonte, Province, Comuni, Prefetture, Questure o altri Enti Pubblici anche successivamente al Corso medesimo. La compilazione in ogni sua parte del modulo e la sua sottoscrizione, anche nella parte relativa al consenso per i dati personali, è indispensabile per la partecipazione al Corso e l'ottenimento dell'attestato relativo. Il trattamento dei dati personali è a cura della direzione del Corso. Non saranno prese in considerazione richieste di partecipazione presentate con moduli non ufficiali o non controfirmati dal responsabile della Sede Locale LAV o Punto di riferimento LAV.

**Art. 4**

Il Corso inizierà il 23 febbraio 2009 e si terrà dalle 19.00 alle 22.00 nei giorni di lunedì e martedì secondo il calendario stabilito. Il Corso si svolgerà presso la Sede LAV di Torino, via Rocciamelone 12/e Torino. Il calendario sarà distribuito alla prima lezione. Nell'eventualità che le date e gli orari subiscano variazioni a causa della mutata disponibilità dei relatori, queste saranno preventivamente comunicate ai corsisti. Il Corso è costituito da n. 20 lezioni pari a circa 60 ore complessive, secondo il relativo calendario, più la prova finale.

**Art. 5**

Avrà diritto all'attestato di partecipazione solo chi, avendo frequentato il Corso per un minimo di 12 lezioni, avrà superato la prova selettiva finale con test scritto (a domande con risposta multipla e a domande aperte) e con verifica orale. Il superamento della prova scritta sarà ottenuto solo da chi avrà risposto esattamente ad almeno il 80 % delle domande a risposta multipla e al 50% di quelle aperte).

**Art. 6**

L'attestato di partecipazione, eventualmente rilasciato a fine Corso, non costituisce titolo equipollente a quello previsto dall'art. 27 comma 4 Legge n. 157/92 o ad altro titolo legale per lo svolgimento di guardia zoofila o venatoria. La partecipazione al Corso ed il conseguimento dell'attestato di partecipazione non implica l'automatica adesione al Servizio Vigilanza LAV o il riconoscimento a guardia zoofila, né impegna o vincola la LAV a chiedere agli organi competenti la nomina a guardia particolare giurata ai sensi della normativa vigente. I requisiti per la nomina a guardie LAV sono quelli previsti dall'art. 3 del Regolamento Nazionale Guardie LAV che si riporta:

“1. Per conseguire e mantenere la qualifica di guardia LAV occorre:

- a) essere socio della LAV da almeno due anni ed essere in regola con i rinnovi annuali, e aver partecipato alle attività di volontariato organizzate dalle Delegazioni;
- b) essere animato dal desiderio di contribuire alla protezione degli animali, alla tutela del patrimonio faunistico, ambientale e naturale;

- c) conoscere le attinenti normative legislative e le relative procedure di applicazione;
  - d) possedere adeguate nozioni di conoscenza della fauna e dell'etologia degli animali in genere;
  - e) essere in possesso dei requisiti prescritti dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza;
  - f) sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale si accetta integralmente il presente regolamento e si solleva la Sede Nazionale, il Coordinatore Nazionale e la Delegazione di appartenenza da ogni tipo di responsabilità per eventuali danni che potesse subire nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come pure per eventuali danni arrecati a terzi, indipendentemente dalla stipulazione obbligatoria di una polizza di assicurazione "legale" e per la responsabilità civile verso terzi, derivante dall'esercizio delle funzioni di guardia zoofila, che tuteli la LAV e la guardia secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento;
  - g) seguire un corso di formazione e superare il relativo esame, o interno all'Associazione o organizzato da un Ente Pubblico in base a leggi regionali. Sono esonerate, previo parere favorevole del Coordinatore Nazionale, le guardie di altre associazioni che richiedono il passaggio alla LAV.
2. Nelle delegazioni in cui è attivo un nucleo di guardie LAV, vi è incompatibilità tra lo svolgere funzioni di guardia zoofila per altri enti o associazioni e il ricoprire incarichi elettivi in LAV. Non può essere nominata guardia volontaria chiunque svolga tali funzioni presso altra associazione o ente, a meno che non chieda di passare alla LAV rinunciando a svolgere il servizio presso l'altra associazione o ente".

#### **Art. 7**

La partecipazione al Corso e l'eventuale successiva partecipazione nel Servizio di Vigilanza della LAV non dà luogo a rapporto di lavoro. L'attività di vigilanza è svolta per conto della LAV comunque a titolo volontario e gratuito. L'eventuale nomina a guardia volontaria LAV è, in ogni caso, soggetta all'accettazione e approvazione da parte delle Prefetture competenti, come prevede la normativa vigente.

#### **Art. 8**

La direzione del Corso è costituita da:

Direttore del Corso: **Ciro Troiano**, Responsabile Nazionale Guardie LAV;

Roma, 10 gennaio 2009.